

MONZA Tre mesi dopo lo schianto in Canada, il pilota ha incontrato il tecnico che aveva testato la sua F1

Kubica: «Ingegnere, mi ha salvato la vita»

MONZA - Novantun giorni dopo lo spettacolare incidente di Montreal, nel Gp del Canada di F1, e un'ora prima del via di quello di Monza, il pilota polacco Robert Kubica e l'ingegner Henry Gutman si sono incontrati. Perché? Gutman, tecnico del Csi di Bollate dove la monoposto Bmw Sauber ha superato il crash test per l'omologazione della Federazione Internazionale, aveva chiesto di poter conoscere l'illustre connazionale, anche se Kubica è nato a Cracovia e lui a Varsavia.

Una stretta di mano con un «dobre» (*grazie*) alla polacca e Kubica ha subito rotto il ghiaccio: «Ingegnere, continui a lavorare perché abbiamo bisogno di macchine sempre più sicure». Gutman è rimasto sorpreso dalla serenità del pilota nello spiegare la solidità della scocca nei numerosi impatti contro il muro di

protezione a Montreal, che non gli hanno procurato nessun danno, a parte un inevitabile stop precauzionale di una gara.

Oltre alla Bmw Sauber, nel laboratorio tecnico del Csi di Bollate vengono testate e omologate anche le monoposto Ferrari, le

celebri macchine da corsa dell'ingegnere parmense Gian Paolo Dallara e numerose vetture di serie, Ferrari e Maserati comprese. Spiegata la complessa messa a punto sui binari della «slitta» usata per lanciare la scocca contro un ostacolo fisso e poi valu-

tarne la resistenza, l'ingegner Gutman ha parlato delle grandi evoluzioni del settore e dei futuri programmi di sviluppo sotto il controllo dei tecnici della Federazione e con la collaborazione dei responsabili del progetto all'interno del reparto corse.

Argomento che ha visibilmente interessato Kubica, invitato da Gutman al centro di sicurezza di Bollate, la cui carriera sportiva si è sempre svolta nel segno dell'Italia: ha gareggiato con i kart della Birel di Lissone e ancora oggi, appena può, fa un salto a Viareggio per sottoporsi alle cure del suo preparatore fisico, il dottor Riccardo Ceccarelli. Un vero esperto di piloti di F1 (a partire, anni fa, da Ivan Capelli), che ha una palestra dove presto verranno assistiti anche atleti di altre discipline.

Giancarlo Falletti



«GRAZIE»

Il pilota polacco di F1 Robert Kubica ha incontrato a Monza il connazionale Henry Gutman, l'ingegnere del Csi di Bollate dove è nata la scocca che gli ha salvato la vita in Canada